

# Fisco Sette giorni di lavoro in più per pagare le tasse e i contributi

DI MASSIMO FRACARO  
E ANDREA VAVOLO

Lavoreremo per il Fisco fino al 19 giugno. Solo dal 20 cominceremo a faticare per la nostra famiglia. Le manovre estive ed invernali dei governi, imposte dalla crisi del debito, hanno

spostato in avanti di una settimana il *Tax freedom day*, il giorno della liberazione fiscale per i contribuenti italiani. I conti in tasca a quadri e operai: tre giorni se ne vanno solo per pagare l'Imu.

ALLE PAGINE 20 E 21

**Inchieste** Dopo le pesanti manovre 2011 il Tax Freedom Day si sposta in avanti di una settimana. I conti amari di CorriereEconomia e Cgia di Mestre

## Tasse Liberi solo dal 20 giugno

Per pagare imposte e contributi nel 2012 dovremo lavorare 171 giorni, sette in più dell'anno scorso. Colpa dell'Imu e dell'Iva

DI MASSIMO FRACARO  
E ANDREA VAVOLO

Un'altra lunga settimana di lavoro. Da dedicare, ahimè, interamente al Fisco. E sì, quest'anno dovremo faticare sette giorni in più rispetto al 2011 per pagare tasse e contributi. Colpa delle manovre — estive ed invernali, non fa molta differenza — richieste dall'Unione Europea per cercare di tamponare il nostro deficit. E, soprattutto, la crisi dei debiti sovrani.

Agli italiani, lo sappiamo, è stato chiesto un grosso sacrificio. Ma solo riportando le maggiori tasse introdotte nei mesi scorsi ai giorni di lavoro necessari per pagarle, questo sacrificio emerge ora con tutta la sua evidenza. Nel 2012 un quadro, o un impiegato con un buon stipendio (47.216 euro lordi) — scelto dal 1990 dal *Corriere della Sera* come contribuente tipo per determinare il *Tax Freedom Day*, il giorno della liberazione fiscale — dovrà lavorare fino al 19 giugno per sfamare l'appetito di Erario, comuni ed enti previdenziali. E solo dal 20 giugno potrà, finalmente, cominciare a guadagnare per se stesso e per la sua famiglia. Fanno 171 giorni di schiavitù fiscale. Nel 2011 la corvée finiva il 14 giugno (il 2012 è bisestile, quindi lo spostamento in avanti del traguardo è di sette giorni).

Quattro giorni di schiavitù tributaria in più, invece, per l'altro contribuente, un operaio con moglie e figlio a carico, che, avendo un reddito inferiore (23.649 euro), potrà festeggiare il suo *Tax Freedom Day* il 14 maggio. L'anno scorso poteva brindare alla liberazione già l'11 maggio.

### Il cambio

Anno nuovo, elaborazione nuova. Il *Tax Freedom Day* ha cambiato faccia. Il modello inventato nel 1990, infatti, non era più adatto a registrare i profondi cambiamenti subiti dal nostro sistema fiscale. E, soprattutto, quelli registrati negli ultimi mesi con un netto aumento delle imposte indirette (Iva) e di quelle sui beni (Imu, patrimoniale sugli investimenti finanziari). A cui avrebbe dovuto accompagnarsi una riduzione del carico fiscale sul lavoro e quindi delle imposte sui redditi. Ma questi sgravi non si sono finora visti. Speriamo, anche su questo fronte in una fase 2. Mentre in passato il focus dell'elaborazione era basato sul singolo contribuente, e sulla sua borsa della spesa, ora si cercherà di evidenziare piuttosto la dinamica delle singole imposte: l'Iva, le accise, le patrimoniali. Inoltre si è dato maggiore peso, per quanto riguarda i consumi, ai dati medi italiani.

Ne è uscito un migliora-

mento della situazione dell'impiegato. Basti pensare che, se si fosse utilizzato il vecchio criterio, il *Tax Freedom Day* sarebbe arrivato il 30 giugno, praticamente a metà anno. Anche in questo caso lo slittamento in avanti sarebbe stato comunque di sette giorni, il che evidenzia la bontà del nostro modello.

Con la nuova elaborazione l'ormai insostenibile pesantezza del Fisco emerge, comunque, con tutta evidenza: 171 giorni di lavoro su 366 equivalgono a una pressione tributaria del 46,7%. Quindi molto più alta della media. Per l'operaio, invece, la nuova modalità di calcolo è addirittura peggiorativa.

Ma vediamo ora l'identikit dei nostri due contribuenti tipo.

### L'identikit

Il quadro ha moglie e un figlio a carico, abita in una casa di sua proprietà con rendita catastale di 1.100 euro (pari alla media della rendita delle abitazioni A2 di tipo civile della provincia di Milano). Per il calcolo del-

l'addizionale regionale Irpef si è applicata quella della Regione Lombardia, mentre per quella comunale si è utilizzata l'aliquota dello 0,426% corrispondente al rapporto tra il gettito dell'addizionale e la sua base imponibile. Il reddito del 2012 è stato rivalutato dell'1,8% rispetto a quello del 2011 (dati Istat). I suoi risparmi ammontano a 40.000 euro di cui 12.160 in conto corrente e 27.840 in titoli e fondi

La stima dell'Iva e delle accise a carico del contribuente si basa sul presupposto che questi nelle sue abitudini di spesa rifletta quelle medie delle famiglie di tre componenti come rilevate dall'Istat nell'indagine annuale sui consumi. Stesse considerazioni per l'operaio: rendita della casa 446 euro, valore medio abitazioni A3. In conto corrente ha circa 6.000 euro. Stesso aumento degli stipendi, stessa composizione del nucleo familiare.

### I nuovi pesi

Ma che cosa ha fatto spostare in avanti di così tanto



il Tax Freedom Day? Soprattutto l'Imu che vale da sola tre giorni di lavoro. Poi l'aumento dell'Iva, che nel 2012 dovrebbe rincarare ancora. Forte aumento anche per le accise sui carburanti.

E poi, come ogni anno, si fanno sentire i morsi dell'accoppiata tasse-inflazione: salgono i redditi, ma l'Irpef con le sue aliquote progressive sale più velocemente. Un mostro che divora il reddito. E che nessuno prova a combattere. Pensando piuttosto a circondarlo di altri mostriciattoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il cambio di metodologia

**A**nno nuovo, Tax Freedom Day nuovo. Non solo è cambiato il giorno di liberazione fiscale, ma è mutato anche il sistema di calcolo rispetto a quello usato fin dal 1990. Un restyling necessario per tenere conto della modifica in corso del nostro sistema fiscale: più imposte sulle cose e meno sulle persone. Se fino all'anno scorso il focus era sui redditi del contribuente e sulla sua spesa, ora l'attenzione è focalizzata sul giogo delle imposte, in particolare di quelle indirette (Iva e accise) e locali, in forte ascesa. Inoltre vengono considerati i consumi medi, mentre fino al 2011 la tipologia della spesa era collegata al reddito (con-

sumi più elevati e di maggior pregio per l'impiegato, quindi più incidenza di accise e aliquota Iva del 20/21%).

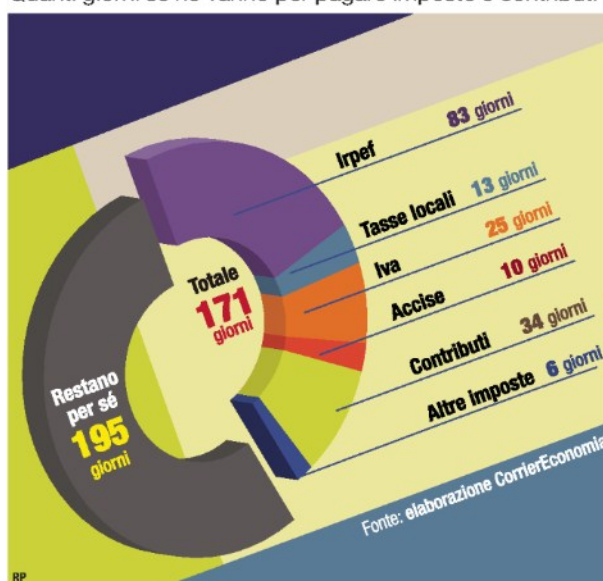
La sostanza, comunque, non cambia. Sia con la vecchia metodologia sia con la nuova l'impiegato dovrà lavorare sette giorni di più per pagare tasse e contributi, l'operaio tra i 4 e i 5. La liberazione dal Fisco arriva però in anticipo: il 20 giugno, invece del 23 stabilito a inizio anno scorso (impiegato). Se si fosse applicato il criterio tradizionale il Tax Freedom Day sarebbe scivolato fino al punto di non ritorno: il 30 giugno. Per l'operaio la nuova elaborazione è addirittura peggiorativa. Cambiano i criteri, resta la presenza di un Fisco troppo ingombrante.

M. FR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

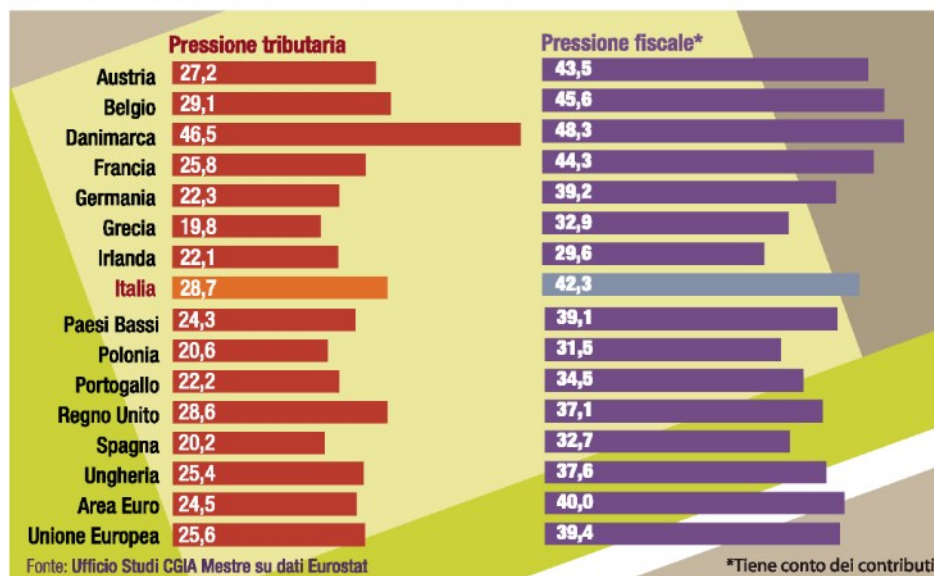
## La corvée

Quanti giorni se ne vanno per pagare imposte e contributi



## Alta pressione

La pressione fiscale in percentuale del Pil nel 2010





## L'amaro 2012

**IL QUADRO** Il Tax Freedom Day di un lavoratore dipendente con moglie e figlio a carico

2012	Così le imposte sul reddito...	2011	Così le imposte sul reddito...
Stipendio lordo	47.216,71	Stipendio lordo	46.381,83
Contributi	4.380,96	Contributi	4.295,89
Oneri deducibili	86,41	Oneri deducibili	86,41
<b>Reddito imponibile*</b>	<b>42.749,34</b>	<b>Reddito imponibile*</b>	<b>41.999,53</b>
Irpef lorda	12.564,75	Irpef lorda	12.279,82
Detrazioni	1.487,18	Detrazioni	1.531,51
Detrazione spese di ristrutturazione	147,02	Detrazione spese di ristrutturazione	147,02
<b>Irpef netta</b>	<b>10.930,55</b>	<b>Irpef netta</b>	<b>10.601,29</b>
Addizionale Irpef regionale	646,60	Addizionale Irpef regionale	633,63
Addizionale Irpef comunale	182,11	Addizionale Irpef comunale	178,92
<b>Irpef Totale</b>	<b>11.759,26</b>	<b>Irpef Totale</b>	<b>11.413,84</b>
<b>REDDITO NETTO</b> (Stipendio lordo meno tasse e contributi)	<b>31.076,49</b>	<b>REDDITO NETTO</b> (Stipendio lordo meno tasse e contributi)	<b>30.672,10</b>
Assegni familiari	502,26	Assegni familiari	502,98
<b>REDDITO DISPONIBILE</b> (Reddito netto più assegni familiari)	<b>31.578,75</b>	<b>REDDITO DISPONIBILE</b> (Reddito netto più assegni familiari)	<b>31.175,08</b>

Totale imposte e contributi 1 **16.140,22**Totale imposte e contributi 1 **15.709,73**

## ...e così le altre imposte

Imu	454,00
Iva su consumi	3.299,60
Accise	1.327,83
Benzina (1.083,38)	
Energia elettrica (67,54)	
Gas (riscaldamento e cottura) (176,90)	
<b>Bollo auto</b>	<b>224,46</b>
Imposte Rc auto	185,50
Canone Rai	112,00
Tarsu	393,30
Inail casalinghe	12,91
Bollo su conto corrente	34,20
Bollo su dossier titoli	34,20
Imposte sostitutive proventi finanz.	189,33

Totale imposte indirette 2 **6.267,33**

## ...e così le altre imposte

Imu	-
Iva su consumi	3.187,85
Accise	1.164,39
Benzina (919,94)	
Energia elettrica (67,54)	
Gas (riscaldamento e cottura) (176,90)	
<b>Bollo auto</b>	<b>224,46</b>
Imposte Rc auto	185,50
Canone Rai	110,50
Tarsu	393,30
Inail casalinghe	12,91
Bollo su conto corrente	34,20
Bollo su dossier titoli	34,20
Imposte sostitutive proventi finanz.	136,09

Totale imposte indirette 2 **5.483,40**Totale imposte sui redditi e sui consumi 1 più 2 **22.407,55 euro**Totale imposte sui redditi e sui consumi 1 più 2 **21.193,13 euro**Tax Freedom Day 2012 **20** GIUGNO dopo **171** giorni di lavoro per il FiscoTax Freedom Day 2011 **14** GIUGNO dopo **164** giorni di lavoro per il Fisco**L'OPERAIO** Il giorno di liberazione fiscale di un operaio con moglie e figlio a carico

2012	Così le imposte sul reddito...	2011	Così le imposte sul reddito...
Stipendio lordo	23.649,02	Stipendio lordo	23.230,86
Contributi	2.173,34	Contributi	2.134,92
Oneri deducibili	65,41	Oneri deducibili	65,41
<b>Reddito imponibile*</b>	<b>21.410,27</b>	<b>Reddito imponibile*</b>	<b>21.030,53</b>
Irpef lorda	5.180,77	Irpef lorda	5.078,24
Detrazioni	2.430,51	Detrazioni	2.446,41
Detrazione spese di ristrutturazione	74,02	Detrazione spese di ristrutturazione	74,02
<b>Irpef netta</b>	<b>2.576,24</b>	<b>Irpef netta</b>	<b>2.557,81</b>
Addizionale Irpef regionale	287,01	Addizionale Irpef regionale	280,82
Addizionale Irpef comunale	91,21	Addizionale Irpef comunale	89,59
<b>Irpef Totale</b>	<b>3.054,46</b>	<b>Irpef Totale</b>	<b>2.928,22</b>
<b>REDDITO NETTO</b> (Stipendio lordo meno tasse e contributi)	<b>18.421,22</b>	<b>REDDITO NETTO</b> (Stipendio lordo meno tasse e contributi)	<b>18.167,72</b>
Assegni familiari	961,88	Assegni familiari	966,48
<b>REDDITO DISPONIBILE</b> (Reddito netto più assegni familiari)	<b>19.383,08</b>	<b>REDDITO DISPONIBILE</b> (Reddito netto più assegni familiari)	<b>19.134,20</b>

Totale imposte e contributi 1 **5.227,80**Totale imposte e contributi 1 **5.063,14**

## ...e così le altre imposte

Imu	35,44
Iva su consumi	2.065,10
Accise	1.021,40
Benzina (812,54)	
Energia elettrica (49,65)	
Gas (riscaldamento e cottura) (159,21)	
<b>Bollo auto</b>	<b>175,44</b>
Imposte Rc auto	132,50
Canone Rai	112,00
Tarsu	235,98
Inail casalinghe	12,91
Bollo su conto corrente	34,20

Totale imposte indirette 2 **3.824,97**

## ...e così le altre imposte

Imu	-
Iva su consumi	1.966,20
Accise	898,82
Benzina (689,96)	
Energia elettrica (49,65)	
Gas (riscaldamento e cottura) (159,21)	
<b>Bollo auto</b>	<b>175,44</b>
Imposte Rc auto	132,50
Canone Rai	110,50
Tarsu	235,98
Inail casalinghe	12,91
Bollo su conto corrente	34,20

Totale imposte indirette 2 **3.566,55**Totale imposte sui redditi e sui consumi 1 più 2 **9.052,77 euro**Totale imposte sui redditi e sui consumi 1 più 2 **8.629,69 euro**Tax Freedom Day 2012 **14** MAGGIO dopo **134** giorni di lavoro per il FiscoTax Freedom Day 2011 **11** MAGGIO dopo **130** giorni di lavoro per il Fisco

\*Il reddito imponibile è calcolato al netto del contributo al servizio sanitario nazionale pagato sul premio Rc auto e del premio inail casalinghe

Fonte: elaborazione CorriereEconomia e Ufficio studi Cgia Mestre